

ITIS LAB SELLA

REGOLAMENTO PER PRESTAZIONI ATTIVITÀ CONTO TERZI E PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE CON TERZI

Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 21/02/2022
Pubblicato all'Albo il 22/02/2022

INDICE

CAPO I NORME GENERALI ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 1 – Oggetto.

Art. 2 – Competenze all’approvazione e alla stipula.

Art. 3 – Eccezioni.

CAPO II – CONVENZIONI E CONTRATTI PER PRESTAZIONI / ATTIVITÀ CONTO TERZI

Art. 4 – Convenzioni e contratti per prestazioni / attività in conto terzi e loro limitazioni

Art. 5 – Contenuto delle convenzioni e dei contratti

Art. 6 – Titolarità dei diritti di proprietà intellettuale e industriale derivanti dalla prestazione

Art. 7 – Determinazione del corrispettivo

Art. 8 – Prestazioni a tariffa e in convenzione

Art. 9 – Rendiconto della attività conto terzi

Art. 10 – Ripartizione dei proventi

Art. 11 – Utile esercizio e destinazione quota 60%

Art.12 – Adempimenti fiscali

CAPO III - CONVENZIONI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON TERZI

Art.13 – Convenzioni e accordi di collaborazione nell’ambito delle attività istituzionali

CAPO IV – NORME FINALI

Art. 14 – Utilizzo dei segni distintivi e del nome della scuola

Art. 15 - Controversie

CAPO I Norme generali ed ambito di applicazione

ART. 1 – OGGETTO.

1. Il presente regolamento approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. del si applica alle convenzioni e ai contratti e prestazioni che prevedono l'esecuzione di attività conto terzi di cui alle certificazioni ISO 9001 (O.d.C. GLOBE n. 1167 QM) e IEC 17025 (ACCREDIA Certificato di Accreditamento numero 1395L Revisione 003 del 25/5/2021).
2. Il presente Regolamento è emanato nel rispetto dell'art. 26 del D.I. 129/2018.

ART. 2 – COMPETENZE ALL'APPROVAZIONE E ALLA STIPULA.

1. La competenza per l'approvazione e la stipula delle convenzioni, degli accordi e dei contratti oggetto del presente Regolamento è assegnata al Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico Industriale "Q. Sella" (fatto salvo l'esercizio della delega) ai sensi del TITOLO V del D.I. 129/2018.
2. Non sono soggette alla disciplina contenuta nel Capo II.
 - a) le prestazioni svolte in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, altri Ministeri, Enti pubblici o privati o per conto di Enti pubblici o Enti senza finalità di lucro, sulla base di finanziamenti finalizzati e coerenti con le finalità istituzionali e con gli indirizzi dell'Istituto Tecnico Industriale "Q. Sella" né quelle di formazione che rientrino nelle attività istituzionali;
 - b) le prestazioni svolte in collaborazione o per conto di organismi comunitari, per i quali è fatta salva l'applicazione di disposizioni comunitarie aventi contenuto diverso.
3. È fatta salva altresì l'applicazione delle clausole inserite in convenzioni o contratti in materia di corsi di formazione commissionati da Enti pubblici con proprie normative specifiche.

ART. 3 – ORGANIZZAZIONE GENERALE

Il Direttore del laboratorio può essere il Dirigente Scolastico, se in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal sistema di gestione per la qualità.

Nel caso in cui il Dirigente Scolastico non dovesse ricoprire l'incarico di Direttore del laboratorio, si procederà alla selezione mediante avviso pubblico ai sensi del Quaderno 3 MIUR "Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali" novembre 2020 e successive modifiche e integrazioni.

L'organizzazione del laboratorio è in capo alla figura del Direttore del laboratorio che in tale veste provvede a redigere e pubblicare:

1. Organigramma riportante le posizioni
2. Piano di direzione
3. Analisi dei rischi
4. Piano di prevenzione e sicurezza
5. Rendiconti e previsioni della gestione economica del laboratorio

ART. 4 – CONVENZIONI CONTRATTI E INCARICHI PER PRESTAZIONI / ATTIVITÀ IN CONTO TERZI E LORO LIMITAZIONI.

1. Una prestazione in conto terzi è un'attività svolta prevalentemente con l'impiego di risorse e strutture dell'Istituto Tecnico Industriale "Q. Sella" per conto di terzi e nell'interesse esclusivo o prevalente di questi ultimi.

2. Le convenzioni, i contratti e gli incarichi di cui al presente capo devono prevedere modalità di esecuzione, con particolare riferimento all'uso del personale, che non ostacolino il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Il Dirigente Scolastico, prima di procedere alla loro stipula, deve accertare che l'esecuzione della prestazione:

- sia compatibile con lo svolgimento della normale attività didattica;
- sia strumentale e funzionalmente connessa alle attività degli indirizzi di Istruzione Tecnica attivi nell'Istituto, cioè le attività devono trovare riscontri e collegamenti di merito didattico nei rispettivi trienni di Istruzione tecnica afferenti alle tipologie di prove di analisi effettuate dal LACT (Laboratorio Analisi Conto Terzi) e deve rientrare tra le attività previste dal PTOF.

3. A titolo esemplificativo e non esaustivo le prestazioni possono trovare raccordi con l'Offerta Formativa in progetti di:

- attività di PCTO (ex alternanza scuola – lavoro);
- attività di consulenza e pareri tecnici;
- assistenza tecnica, coordinamento o supervisione di attività e progetti;
- progettazione, organizzazione ed esecuzione di corsi, seminari, workshop ed altre attività didattiche o di divulgazione;
- partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA dell'Istituto e di eventuali altri soggetti formativi con cui sono attivi protocolli di intesa o altre forme di collaborazione interistituzionale, come Università e Politecnici.

4. Lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente capo è affidato di preferenza al personale docente, agli assistenti tecnici e al personale amministrativo dell'Istituto, mediante il conferimento di specifici incarichi con compensi stabiliti in base all'impegno richiesto, in termini quantitativi e qualitativi, ed alla rilevanza del contributo apportato ai fini della prestazione complessiva. Riferimento essenziale sono le Certificazioni di Qualità e le Norme tecniche di riferimento, come le competenze per le diverse posizioni dell'organigramma funzionale previste nel "Manuale Qualità e Accreditamento" vigente, ferme restando le incompatibilità e i limiti previsti dalla legge con riferimento alle forme contrattuali.

5. Il provvedimento del Dirigente scolastico in favore del personale (docente, ATA) chiamato ad effettuare la prestazione deve avere chiaro riferimento alla posizione assegnata come prevista nell'Organigramma funzionale vigente, e contenere:

- l'oggetto della prestazione e le sue modalità di svolgimento;
- il responsabile del settore delle prestazioni per l'istituto;
- il monte orario di lavoro e il corrispettivo delle prestazioni.

A fronte di variazioni dei carichi di lavoro del laboratorio, conseguenti a stipula di nuove convenzioni o accettazione di nuove commesse straordinarie, l'organigramma, gli incarichi, le posizioni da coprire nel settore interessato e il monte ore verrà definito nel nuovo piano di direzione emesso dal Direttore del laboratorio.

ART. 5 – CONVENZIONI E CONTRATTI PER PRESTAZIONI / ATTIVITÀ IN CONTO TERZI E LORO LIMITAZIONI.

1. Le convenzioni, i contratti e/o gli incarichi che prevedano prestazioni in conto terzi devono disciplinare:

- l'oggetto della prestazione e le modalità di svolgimento;
- il corrispettivo complessivo determinato ai sensi degli artt. 7 e 8 (con specificazione del regime fiscale applicabile, delle modalità, delle condizioni e dei termini di pagamento);
- le modalità relative alla riservatezza delle informazioni;
- le disposizioni relative agli oneri fiscali del contratto e ad eventualmente altre spese derivanti dal contratto stesso;
- le eventuali penali a carico delle parti con la specificazione che le penali a carico dell'Istituto Tecnico Industriale "Quintino Sella" di Biella non possono superare la cifra prevista come corrispettivo;
- eventuali disposizioni specifiche sull'utilizzo del nome o dei segni distintivi dell'Istituto Tecnico Industriale "Quintino Sella" di Biella.

2. Il provvedimento del Dirigente Scolastico di approvazione della convenzione o del contratto deve contenere:

- l'oggetto della prestazione e le sue modalità di svolgimento;
- il responsabile delle prestazioni per l'Istituto;
- i nominativi del personale dipendente e dei collaboratori disponibili a partecipare alla prestazione con indicazione dell'impegno complessivo richiesto;
- il corrispettivo delle prestazioni e l'analisi degli elementi di costo di cui all'art. 8.

ART. 6 – TITOLARITÀ DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E INDUSTRIALE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE.

1. Qualora dalle prestazioni oggetto della convenzione scaturiscano risultati passibili di tutela attraverso la normativa in materia di proprietà industriale o intellettuale, o comunque utilizzabili economicamente, questi devono essere predeterminati nel contratto o nella convenzione, con clausole sottoscritte dal Dirigente Scolastico responsabile della scuola, così come la titolarità dei diritti patrimoniali conseguenti, fermo restando il diritto dell'inventore o dell'autore riconosciuto come tale.

ART. 7 – DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO.

1. Il corrispettivo per le prestazioni per conto terzi, raccolto in apposito tariffario (vedi art. 8), deve coprire i costi fissi e variabili e gli eventuali costi indiretti, compresi gli eventuali costi di personale.
2. Nella determinazione del corrispettivo si devono avere come riferimento, in ogni caso, i prezzi di mercato praticati per la stessa attività o per attività simili e si deve valorizzare, altresì, il background dell'Istituto.

ART. 8 – PRESTAZIONI A TARIFFA E IN CONVENZIONE.

1. Le prestazioni sono svolte – per un corrispettivo determinato – sulla base di appositi tariffari dell'Istituto, da aggiornare almeno annualmente, anche con riferimento alle tariffe di mercato e tenendo conto degli elementi di costo.
2. Il Dirigente Scolastico, in sede di stipula della convenzione, ha facoltà di aumentare o diminuire del 10% le tariffe, prendendo a riferimento sia il costo della prestazione sia l'impegno del personale.

ART. 9 – RENDICONTO DELLA ATTIVITÀ CONTO TERZI.

1. Spetta al DSGA il compito di inserire nel Programma Annuale, nell'apposita scheda illustrativa finanziaria G0301:
 - Le entrate che si prevede di riscuotere
 - Le spese che si prevede di sostenere
 - Una quota di spese generali, di ammortamento e di deperimento delle attrezzature a favore dell'Istituzione scolastica.

Nella relazione illustrativa devono essere indicati:

- Il tipo di attività che si intende realizzare
 - I criteri di amministrazione e le modalità della gestione
 - Gli obiettivi che si intende perseguire
 - Le risorse umane e strumentali che si intende realizzare con i relativi costi e le attività didattiche che possono svolgersi con l'utilizzazione delle medesime.
2. Il Direttore S.G.A. dell'Istituto scolastico, contestualmente alla predisposizione del conto consuntivo, redige il rendiconto sulle prestazioni e sui risultati delle stesse, comprensivo:
 - a. delle entrate relative al fatturato verso clienti e alla quota riscossa
 - b. delle altre entrate non da fatturato a clienti e alla relativa riscossione
 - c. delle spese sostenute con riferimento ai singoli elementi di costo e con la ripartizione delle stesse tra i diversi centri di costo
 - d. della determinazione della quota di risultato economico al netto delle imposte da ripartire:
 - 40% alla corresponsione dei compensi al personale coinvolto nella gestione del laboratorio analisi conto terzi
 - 60% a favore dell'Istituto.

3. Il rendiconto è approvato dal Consiglio di Istituto unitamente al conto consuntivo della Scuola. Dopo detta approvazione il Direttore S.G.A. dispone la liquidazione del saldo dei compensi di cui all'art.11.

ART. 10 – SELEZIONE DEL PERSONALE.

Il conferimento di incarichi individuali delle figure professionali necessarie al funzionamento del laboratorio analisi conto terzi avviene mediante avviso pubblico ai sensi del Quaderno 3 MIUR "Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali" novembre 2020 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 11 – RIPARTIZIONE DEI PROVENTI.

1. I compensi a favore del personale del laboratorio analisi conto terzi dell'Istituto Tecnico Industriale "Quintino Sella" di Biella saranno calcolati avendo come base la quota del 40% del risultato economico al netto delle imposte così come stabilito all'art. 9 comma 2 lettera d) del presente regolamento.
2. I compensi previsti sono suddivisi nelle seguenti tipologie:
 - a. Compensi orari fissati nelle misure previste dal CCNL SCUOLA vigente
 - b. Compensi forfettari annui per ciascuna posizione da organigramma come da art. 6 comma 3 dell'avviso per il conferimento di incarichi individuali alle figure professionali di seguito elencate necessarie al funzionamento del laboratorio analisi conto terzi prot. n.10498/1.10.a del 9 dicembre 2021
 - c. Quota variabile determinata sulla base del fatturato realizzato
3. I criteri di ripartizione dei compensi di cui al comma 2 lettera c) del presente articolo sono riferiti al personale operante in:
 - a. Tecnostruttura:
 - Direttore del laboratorio
 - Responsabile amministrativo del laboratorio
 - Responsabile gestione qualità
 - Referente per Accredia
 - Amministrazione, comprendente:
 - Ufficio amministrazione/contabilità
 - Ufficio relazioni con il pubblico
 - Sportello (front-office)
 - Magazzino/acquisti
 - b. Settori produttivi:
 - AQ Acque – microbiologico e chimico;
 - CT-LT Chimico tessile/Tessile
 - COND Condizionatura pubblica
 - CE Compatibilità elettromagnetica

4. All'importo di cui al comma 1 del presente articolo vengono applicate le seguenti percentuali di ripartizione:

- a. retribuzione dei compensi orari 20,00 %
- b. retribuzione dei compensi forfettari 10,00 %
- c. retribuzione della quota variabile 70,00 % cui si aggiungono per somma algebrica e per ogni liquidazione, eventuali avanzi/disavanzi di cui ai punti a. e b. del presente comma;
- d. alla somma di cui al punto c. così determinata applica la seguente ulteriore ripartizione:

- a. **Tecnostruttura** 40,00 % su tutti i settori produttivi:
 - i. Direttore del laboratorio 25,00 %
 - ii. Responsabile amministrativo del laboratorio 20,00 %
 - iii. Responsabile gestione qualità 15,00 %
 - iv. Referente per Accredia 15,00 %
 - v. Amministrazione, comprendente:
 - 1. Ufficio amministrazione/contabilità 10,00 %
 - 2. Ufficio relazioni con il pubblico 5,00 %
 - 3. Sportello (front-office) 5,00 %
 - 4. Magazzino/acquisti 5,00 %

b. **Settori produttivi** 60,00 % relativo ciascuno al proprio settore produttivo:

AQ ACQUE – MICROBIOLOGICO E CHIMICO

- i. Responsabile del settore produttivo 40,00 %
- ii. Sostituto del responsabile (ove previsto) 0,00 %;
- iii. Tecnico di laboratorio 1 20,00 %
- iv. Tecnico di laboratorio 2 20,00 %
- v. Tecnico di laboratorio 3 20,00 %

CT-LT CHIMICO-TESSILE/TESSILE

- vi. Responsabile del settore produttivo 50,00 %
- vii. Sostituto del responsabile (ove previsto) 0,00 %
- viii. Tecnico di laboratorio 1 25,00 %
- ix. Tecnico di laboratorio 2 25,00 %
- x. Tecnico di laboratorio 3 0,00 %

COND CONDIZIONATURA PUBBLICA

- xi. Responsabile del settore produttivo 40,00 %
- xii. Sostituto del responsabile (ove previsto) 0,00 %
- xiii. Tecnico di laboratorio 1 20,00 %
- xiv. Tecnico di laboratorio 2 20,00 %
- xv. Tecnico di laboratorio 3 20,00 %

CE COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA

xvi. Responsabile del settore produttivo	55,00 %
xvii. Sostituto del responsabile (ove previsto)	45,00 %;
xviii. Tecnico di laboratorio 1	0,00%
xix. Tecnico di laboratorio 2	0,00%
xx. Tecnico di laboratorio 3	0,00%

Nel caso in cui una o più figure professionali non abbia partecipato alle attività oggetto del presente regolamento la quota destinata confluisce nell'avanzo di amministrazione.

5. L'Istituto Tecnico Industriale "Quintino Sella" di Biella è destinatario di:
 - o Una quota non inferiore al 60% calcolata sulla differenza ricavi meno costi, che andrà ad incrementare l'avanzo di amministrazione. Tale quota corrisponde all'utile di esercizio del conto economico al netto delle imposte sul reddito di esercizio.
6. La liquidazione dei compensi di cui al comma 1, sarà effettuata come segue, con acconti quadrimestrali tenuto conto dell'incasso dei corrispettivi del periodo di riferimento:

Periodo di riferimento	Liquidazione compensi
Gennaio – Aprile Acconto 1° Quadr.	Giugno
Maggio – Agosto Acconto 2° Quadr.	Ottobre
Settembre – Dicembre Acconto 3° Quadr.	Febbraio
Anno Finanziario (SALDO)	Dopo approvazione conto consuntivo (vedasi art. 9 comma 2 presente regolamento)

7. I citati compensi sono soggetti alla sola ritenuta IRPEF aliquota massima e sono comunicati al personale nei termini della normativa fiscale.

ART. 12 – UTILE DI ESERCIZIO E DESTINAZIONE QUOTA 60%.

La quota di utile di esercizio pari al 60% calcolata come previsto dall'art. 9 che confluisce come per legge nell'Avanzo di amministrazione vincolato deve essere prelevata secondo le modalità previste dalla vigente normativa, con apposita delibera del Consiglio di Istituto per la relativa destinazione di spesa, con riferimento a spese per il miglioramento dell'offerta formativa, dopo l'approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario precedente.

ART. 13 – ADEMPIMENTI FISCALI.

1. Con riferimento alle attività svolte nell'interesse esclusivo o prevalente di terzi, l'Istituto Tecnico Industriale "Quintino Sella" di Biella si configura come soggetto passivo ai fini delle imposte dirette

ed indirette. Gli obblighi di natura fiscale che scaturiscono dai relativi contratti, incarichi e convenzioni sono regolati dalla normativa tributaria, cui si fa integrale rinvio.

CAPO III Convenzioni e contratti per prestazioni / attività conto terzi

ART. 14 – CONVENZIONI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE NELL’AMBITO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.

1. Le convenzioni e gli accordi di collaborazione nell’ambito dello svolgimento delle attività istituzionali dell’Istituto Tecnico Industriale “Quintino Sella” di Biella possono riguardare gli ambiti della didattica e possono consistere in accordi per singoli progetti esecutivi ovvero in convenzioni-quadro, che danno luogo a molteplici azioni di attuazione o, ancora, in accordi di partnership di medio / lungo periodo con soggetti economici del territorio per lo svolgimento di attività di ricerca e di formazione di interesse comune.

CAPO IV Norme finali

ART. 15 – UTILIZZO DEI SEGNI DISTINTIVI E DEL NOME DELLA SCUOLA E DEL L.A.C.T.

1. È fatto divieto agli enti ed alle aziende esterne di utilizzare i segni distintivi o il nome dell’Istituto Tecnico Industriale “Quintino Sella” di Biella e del Laboratorio Analisi Conto Terzi a scopo di pubblicità commerciale, fatto salvo quanto previsto dalle parti nei singoli accordi, convenzioni o contratti.

ART. 16 – CONTROVERSIE.

1. In caso di controversie di cui sia parte l’Istituto Tecnico Industriale “Quintino Sella” di Biella in relazione ai rapporti di cui alle convenzioni o ai contratti previsti nel presente regolamento, si procederà a:
 - a. espletare, in via preliminare, un tentativo di conciliazione;
 - b. demandare (nel caso la conciliazione non abbia effetto e dove non sia escluso da norme di legge inderogabili o da vincoli contrattuali con terzi) le controversie ad un collegio arbitrale composto da tre componenti, nominati uno per parte ed il terzo dai primi due nominati;
 - c. fare ricorso alla tutela giudiziale.